

PATTO DI COLLABORAZIONE PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI RIQUALIFICAZIONE DELL'AREA VERDE SUL LUNGORENO DENOMINATA PARCO RENATO FAVA (COD. AREA 225BR) MEDIANTE LA DONAZIONE DI UN'ALTALENA A DUE POSTI, DI UNA SPECULA E DI N. 2 PANCHINE.

TRA

Il Quartiere Borgo Panigale-Reno del Comune di Bologna, di seguito denominato "Comune", avente sede in Bologna, via Battindarno 123 Cod. fiscale n. 01232710374, rappresentato ai fini del presente atto dal Direttore Dott. Roberto Diolaiti

E

Il sig. Massimo Fini ... in qualità di rappresentante del gruppo informale/di cittadini e di seguito denominato "Proponente"

PREMESSO

che l'art. 118 comma 4 Cost. nel riconoscere il principio di sussidiarietà orizzontale, affida ai soggetti che costituiscono la Repubblica il compito di favorire l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale;

1 che in accoglimento di tale principio è stato inserito nello Statuto Comunale l'art. 4 bis il quale prevede che il Comune promuove e valorizza forme di cittadinanza attiva per interventi di cura e di rigenerazione dei beni comuni urbani, operati dai cittadini come singoli o attraverso formazioni sociali stabilmente organizzate o meno;

2 che il Comune di Bologna ha altresì approvato apposito Regolamento con P.G. n. 45010/2014 che disciplina la collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani, di seguito denominato Regolamento, e l'accesso a specifiche forme di sostegno;

3 che l'Amministrazione ha individuato nell'ufficio Promozione della Cittadinanza Attiva l'interfaccia che cura i rapporti tra i cittadini e i Quartieri o gli altri uffici per pervenire alla stesura dei Patti di Collaborazione come frutto di un lavoro di dialogo e confronto, il cui contenuto va adeguato al grado di complessità degli interventi e alla durata concordati in co-progettazione, regolando in base alle specifiche necessità i termini della stessa;

che il Comune di Bologna ha emanato un "Avviso pubblico per la formulazione di proposte di collaborazione con l'Amministrazione comunale per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani" - PG. 289454/2016, di seguito denominato "avviso pubblico" ;

che la proposta di collaborazione presentata dal Sig. Massimo Fini e' stata resa pubblica dal Comune sulla rete civica, come previsto dall'art. 11 comma 5 del Regolamento e dall'avviso pubblico, e che al termine del periodo di pubblicazione non sono giunti osservazioni, contributi o apporti utili alla valutazione e co-progettazione della stessa.

SI DEFINISCE QUANTO SEGUE

## 1. OBIETTIVI E AZIONI DI CURA CONDIVISA

Il presente Patto di Collaborazione definisce e disciplina le modalità di collaborazione tra il Comune e il proponente per la realizzazione delle attività e degli interventi concordati in fase di co-progettazione a seguito della proposta pervenuta al Comune. La fase di co-progettazione potrà essere riaperta anche in corso di realizzazione delle attività, al fine di concordare gli eventuali adeguamenti di cui sia emersa l'opportunità.

In particolare il proponente intende donare un'altalena a due posti, un bilico e n. 2 panchine da installare nel Parco Renato Fava sul Lungoreno (cod. area 225BR) al fine di migliorarne la vivibilità e la fruibilità. Delle attività indicate nel presente patto è stata data previa e completa informazione al Dipartimento Ambiente e Verde che ha espresso parere positivo con nota del 30 luglio 2020.

## 2. OGGETTO DELLA PROPOSTA

Nello specifico la proposta riguarda:

- la raccolta tra i cittadini dei fondi necessari per l'acquisto e successiva donazione di un'altalena in legno a due posti (modello **LN/317.ZR**, una specula (modello **F/7150.M**) come da documentazione allegata (libretto manutenzione, scheda e certificazione) e di n. 2 panchine.

L'U.I. Manutenzione del Verde tramite la ditta appaltatrice specializzata, previa posa di pavimentazione antitrauma come da normativa vigente, provvederà all'installazione dei giochi e delle panchine e alla successiva presa in carico.

## 3. MODALITA' DI COLLABORAZIONE

Le parti si impegnano ad operare in uno spirito di leale collaborazione per la migliore realizzazione delle attività

- conformando la propria attività ai principi della sussidiarietà, efficienza, economicità, trasparenza e sicurezza;
- ispirando le proprie relazioni ai principi di fiducia reciproca, responsabilità, sostenibilità, proporzionalità, piena e tempestiva circolarità delle informazioni, valorizzando il pregio della partecipazione. In particolare le parti si impegnano a scambiarsi tutte le informazioni utili per il proficuo svolgimento delle attività anche mediante il coinvolgimento di altri Settori e Servizi interni ed esterni all'Amministrazione Comunale;
- svolgere le attività indicate nel presente patto nel rispetto dei principi del Regolamento sui Beni Comuni;

Il proponente si impegna a:

- non ostacolare gli interventi inerenti la sistemazione e manutenzione di impianti e servizi a cura dell'Amministrazione, di aziende comunali o di altri enti interessati a lavori di carattere pubblico e non limitare la fruibilità collettiva dell'area;
- segnalare tempestivamente al Comune le situazioni di danneggiamento – pericolo o carenze manutentive che possa riscontrare direttamente o tramite segnalazione di altri cittadini;
- utilizzare il logo "Collaborare è Bologna" e del Quartiere su tutto il materiale eventualmente prodotto nell'ambito delle attività previste nel presente documento.

Il proponente con la sottoscrizione del presente patto si impegna al rispetto della XII Disposizione transitoria e finale della Costituzione e della relativa legge di attuazione (legge 20 giugno 1952 n. 645, c.d. Legge Scelba) e della legge 25 giugno 1993 n. 205, c.d. Legge Mancino. L'inosservanza del divieto stabilito è causa di decadenza dal patto.

Il Comune si impegna a valutare, anche su segnalazione del proponente, gli adeguamenti necessari per rendere maggiormente efficaci le azioni previste nell'interesse della cittadinanza nei limiti delle risorse disponibili e nel rispetto delle priorità di intervento del Comune

## 4. RENDICONTAZIONE, VALUTAZIONE E VIGILANZA

Il Proponente si impegna a fornire al Comune ovvero a pubblicare direttamente sul proprio profilo attivato nella sezione "Partecipa" del sito Iperbole una relazione illustrativa delle attività svolte, preferibilmente corredata di materiale fotografico, audio/video o multimediale.

Il Comune si impegna a promuovere un'adeguata informazione alla cittadinanza sull'attività svolta dall'Associazione/dal Proponente nell'ambito della collaborazione con l'Amministrazione e, più in generale, sui contenuti e le finalità del progetto. Il Comune pertanto renderà pubblici, nelle forme ritenute più opportune, i materiali promozionali e di rendicontazione prodotti dal proponente in relazione alle attività previste nel presente patto.

Il Comune si riserva la facoltà di effettuare le opportune valutazioni sulla realizzazione delle attività tramite sopralluoghi specifici.

## 5. FORME DI SOSTEGNO

Il Comune – come concordato in fase di co-progettazione – sostiene la realizzazione delle attività concordate attraverso:

- l'utilizzo dei mezzi di informazione dell'amministrazione per la promozione e la pubblicizzazione delle attività;
- l'installazione e la presa in carico delle attrezzature ludiche e delle panchine donate e il posizionamento del tappetino antitrauma;
- la possibilità per il cittadino, al fine di fornire visibilità alle azioni realizzate, di realizzare forme di pubblicità, secondo le modalità concordate con il Comune, quali, ad esempio, l'installazione di targhe informative, menzioni speciali, spazi dedicati negli strumenti informativi del Comune .

-  
- 6. DURATA, SOSPENSIONE E REVOCA

- La durata del presente patto di collaborazione decorre dalla data di sottoscrizione al 31.12.2021
- E' onere del Proponente dare immediata comunicazione di eventuali interruzioni o cessazioni delle attività o iniziative e di ogni evento che possa incidere su quanto concordato nel presente patto di collaborazione.

7. RESPONSABILITA'

Le attività previste nell'ambito del presente patto di collaborazione verranno svolte sotto la responsabilità del proponente.

Il sig. Massimo Fini in qualità di rappresentante del gruppo informale dei cittadini si assume l'obbligo di portare a conoscenza dei soggetti coinvolti nella realizzazione delle attività i contenuti del presente patto di collaborazione, di coordinarli e di vigilare al fine di garantire il rispetto di quanto in esso concordato.

Bologna, li 07/10/2020

Il Sig./ La Sig.ra

Massimo Fini

---

Per il Quartiere  
Il Direttore  
Roberto Diolaiti

---